



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

Prot. MIUR AOODRLO R.U. 9899 del 23/05/2014

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano / MF

26/21

16 GIU. 2014

DOTT. FRANCESCO DE SANCTIS

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Tra

Il Direttore Generale pro tempore Dott. **FRANCESCO de SANCTIS**,
(C.F. **DSNFNC49M10H501A**), quale legale rappresentante dell'U.S.R. Lombardia,

e

Il Dirigente Scolastico **MAFFIOLETTI ELENA** nato/a il **04/12/58** a ~~_____~~
(Bergamo), C.F. ~~_____~~

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO MILANO
16 LUG. 2014
PROT. N. <u>118261</u>

Art. 1) Oggetto del contratto

Il presente contratto individuale, di cui al decreto di incarico n. **853** del **23/05/2014** definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Dirigente scolastico, presso l'istituzione scolastica **ISTITUTO COMPRENSIVO DALMINE "A. MORO"** di **DALMINE (BG)** Codice Meccanografico **BGIC8AB003** conferito al/alla Dott./Dott.ssa **MAFFIOLETTI ELENA**, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO MILANO
11 GIU. 2014
PROT. N. <u>97378</u>

Art. 2) Decorrenza del contratto



Il presente contratto di lavoro decorre dalla data del **30 giugno 2014** e fino al **31 agosto 2017** come indicato nel provvedimento di conferimento dell'incarico cui afferisce; il trattamento economico è determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs 165/2001 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Costituisce in ogni modo causa di risoluzione del contratto, senza alcun obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 3) Trattamento economico

Al Dirigente scolastico **MAFFIOLETTI ELENA** compete il seguente trattamento economico annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui ai punti a), b), c), d) ed e):

- a) stipendio tabellare € 43.310,90 (art. 2 comma 2 del CCNL Area V 2006-09 sottoscritto il 15/07/2010, II biennio economico 2008/09);
- b) retribuzione di posizione parte fissa € 3.556,68 (art. 2 comma 3 del CCNL Area V 2006-2009 sottoscritto il 15/07/2010, II biennio economico 2008/09);
- c) retribuzione di posizione parte variabile, così come stabilito dal Contratto Integrativo Regionale di categoria (art. 26 comma 2 del CCNL Area V 2006-09, sottoscritto il 15/07/2010);
- d) retribuzione individuale di anzianità, se spettante;
- e) eventuale assegno ad personam (art. 58 comma 2 CCNL Area V 2002-05).

Al Dirigente scolastico in parola è inoltre attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, la retribuzione di risultato secondo quanto disposto dall'art. 27 del CCNL 15/07/2010, I biennio, dalle disposizioni vigenti e dal CIR della regione Lombardia.

La competente Ragioneria Territoriale dello Stato del MEF è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni contabili.

Art. 4) Incarichi aggiuntivi

Gli eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal Dirigente scolastico **MAFFIOLETTI ELENA** in ragione del proprio ufficio o ruolo, conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, sono disciplinati dall'art. 19 del CCNL vigente.

Il Dirigente scolastico interessato si impegna, altresì, a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e/o della costituzione del Fondo



regionale in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 5) Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, competente per territorio è il giudice nella cui circoscrizione presta servizio il Dirigente.

Il presente contratto, redatto in cinque copie, è sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco De Sanctis
FRANCESCO DE SANCTIS

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ELENA MAFFIOLETTI

Elena Maffioletti



Milano, il 11/6 GIU 2014
IL DIRETTORE

[firma] DOTT. TORRACCA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
DIREZIONE GENERALE

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 9464 del 21/05/2014

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

TRA

L'USR Lombardia C.F. 97254200153, rappresentato dal Direttore Generale pro tempore Dott. FRANCESCO de SANCTIS

E

Il/la dott/dott.ssa MAFFIOLETTI ELENA, nato/a il 04/12/58 a ~~_____~~ C.F. ~~_____~~

PREMESSO

- che con apposito Decreto n. 78 del 25 febbraio 2014 e successiva nota di rettifica prot. MIUR AOODRLO R.U. 3668 del 27 febbraio 2014 il/la dott/dott.ssa MAFFIOLETTI ELENA è stato/a individuato/a, in quanto vincitore del concorso per dirigente scolastico di cui al DDG 13/07/2011, quale destinatario/a di proposta di contratto individuale di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato in qualità di dirigente scolastico nel ruolo della Amministrazione scolastica periferica della regione Lombardia;
- che la premessa costituisce parte integrante del presente contratto.

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO
MILANO
16 LUG. 2014
118061
PROI.N.

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO
MILANO
11 GIU. 2014
PROI.N. 37378

Tra le parti, come più sopra indicate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1) Natura ed oggetto del contratto

Il/la dott/dott.ssa MAFFIOLETTI ELENA è assunto/a in prova in qualità di dirigente scolastico dell'Amministrazione scolastica periferica della regione Lombardia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato con decorrenza 30 giugno 2014.

Il periodo di prova ha la durata di un anno scolastico ed è disciplinato dall'art. 14 del CCNL del personale della dirigenza scolastica - Area V - sottoscritto in data 11.04.06, come modificato dal CCNL del 15.07.2010.

La mancata assunzione di servizio, senza giustificato motivo, costituisce *causa di risoluzione automatica del presente contratto*, fatti salvi i casi in cui, in relazione alle vigenti disposizioni, sia impedita l'assunzione in servizio. In tali casi sarà fissata dall'Amministrazione una nuova data per stipulare apposita integrazione contrattuale, avendo ad esclusivo riferimento la data di assunzione in servizio.

Il/la dott/dott.ssa MAFFIOLETTI ELENA è tenuto/a a produrre, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, la documentazione prevista dal bando di concorso.

Art. 2) Trattamento economico

Al/alla Dirigente scolastico/a dott/dott.ssa MAFFIOLETTI ELENA compete il seguente trattamento economico annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui ai punti a), b) e c);

a) stipendio tabellare € 43.310,90 (art. 2 comma 2 del CCNL Area V 2006-09 sottoscritto il 15/07/2010, II biennio economico 2008/09);

b) retribuzione di posizione parte fissa € 3.556,68 (art. 2 comma 3 del CCNL Area V 2006-09 sottoscritto il 15/07/2010, II biennio economico 2008/09);

c) retribuzione di posizione parte variabile, così come stabilito dal Contratto Integrativo Regionale di categoria (art. 26 comma 2 del CCNL Area V 2006-09 sottoscritto il 15/07/2010).

Al Dirigente scolastico in parola è inoltre attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, la retribuzione di risultato secondo quanto disposto dall'art. 27 del CCNL 15/07/2010, I biennio, dalle disposizioni vigenti e dal CIR della regione Lombardia.

La competente Ragioneria Territoriale dello Stato del MEF è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni contabili.

La spesa graverà sul capitolo 2149 del bilancio dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il trattamento economico spettante, determinato nel rispetto dei principi posti dal D.Lgs 165/2001 e dalla disciplina pattizia posta dai CCNL di categoria, ha decorrenza dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Art. 3) Dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità

Il/la dott/dott.ssa MAFFIOLETTI ELENA dichiara, sottoscrivendo il presente contratto e sotto la propria personale responsabilità:

a) di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, o di collaborazione continuativa o di consulenza con altre Amministrazioni pubbliche o con soggetti privati, salvo quelli eventualmente derivanti da incarichi espressamente consentiti da disposizioni normative o autorizzati dall'Amministrazione;

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni.



Art. 4) Risoluzione del contratto

a) Il rapporto di lavoro che trae origine dal presente contratto è regolato dai CCNL di categoria vigenti, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del rapporto di lavoro ed i relativi termini di preavviso.

b) Costituisce in ogni modo causa di risoluzione del contratto, senza alcun obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 5) Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, competente per territorio è il giudice nella cui circoscrizione presta servizio il Dirigente.

Il presente contratto, redatto in cinque copie, è sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

FRANCESCO de SANCTIS

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

MAFFIOLETTI ELENA

Elena Maffioletti





0007915-24/06/2014-SC_LOM-T87-A

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Direzione Generale

Decreto n. 853 del 23/05/2014

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano / MI
Visto, il 16/12/2014, articolo 5, comma 2, D.lgs. n. 128/2011

Milano, il 16 GIU. 2014

IL DIRETTORE DOTT. TORRELLA

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTI i CCNL Area V - dirigenti scolastici - dell'11 aprile 2006 e del 15 luglio 2010;
VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto tra le medesime parti;

DECRETA

Art. 1) Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 11 del CCNL Area V dell'11 aprile 2006, al Dirigente Scolastico MAFFIOLETTI ELENA nato/a a ~~XXXXXXXXXX~~ il 04/12/58, C.F. ~~XXXXXXXXXX~~ è conferito l'incarico, a tempo determinato, di dirigere l'Istituzione Scolastica ISTITUTO COMPRENSIVO DALMINE "A. MORO" di Via Olimpiadi, ~~XXXXXXXXXX~~ meccanografico BGIC8AB003, attualmente assegnata in reggenza.

Art. 2) Obiettivi connessi all'incarico

In relazione all'incarico di cui all'art. 1, il Dirigente Scolastico, in particolare:

- assicura il funzionamento generale della predetta istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione, organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- predispone un piano di miglioramento dell'offerta formativa della propria istituzione scolastica a partire dalle situazioni iniziali rilevate e in sintonia con le indicazioni fornite dall'USR Lombardia;
- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate, e mette in atto ogni strategia utile a contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica;
- presidia, al fine di garantire equità e giustizia, alla valutazione degli studenti sia nella fase di deliberazione dei metodi e degli strumenti, sia nella fase sommativa degli scrutini e della valutazione finale;

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO
MILANO

16 LUG. 2014

118061

ISTITUTO DALMINE (BG) codice Stato
MILANO

11 GIU. 2014

DIRETTORE N. 87378



- garantisce le scelte dei committenti, attraverso la valorizzazione operativa del personale, utilizzando le risorse ed opportunità offerte dalla norma, ed interpretando il proprio ruolo come fattore di connessione fra domanda ed offerta formativa;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche e la corretta ed efficace gestione degli organi collegiali della scuola;
- assicura la trasmissione tempestiva, completa e appropriata dei dati e delle informazioni agli altri livelli dell'Amministrazione, in un'ottica di compiti condivisi nella gestione delle risorse umane e finanziarie;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce utilmente con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 275/99.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni.

Per il perseguimento degli obiettivi elencati sopra, il citato Dirigente Scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto, secondo le procedure previste dalla vigente normativa.

Art. 3) Durata dell'incarico

L'incarico, di cui all'art. 1, decorre dal **30/06/2014** al **31/08/2017** fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dagli artt. da 27 a 30 del CCNL e/o dalle vigenti disposizioni. Costituisce in ogni modo causa di risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 4) Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico **MAFFIOLETTI ELENA**, in relazione all'incarico conferito, è definito dal contratto individuale di lavoro stipulato tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs 165/01.

Art. 5) Norma finale

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto visto di legittimità.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco de Sanctis



CONTI DEI CONTI Sezione di Controllo per la Regione Lombardia
- 9 LUG 2014
R. <i>2014</i> F. <i>5</i>
IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
 Ufficio II – Valutazione del sistema scolastico e Dirigenti scolastici
 Via Pola, 11 – 20124 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;
- VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;
- VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- VISTO il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*";
- VISTI i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica ed, in particolare, l'art. 19, comma 2;
- VISTA la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190*";
- VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- CONSIDERATA la Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;
- VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 38 del 30 novembre 2015, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016 ed, in particolare, la priorità politica n. 7;
- PRESO ATTO della fondamentale e più rilevante valutazione che l'atto di indirizzo intende assegnare all'interesse pubblico da perseguire;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 2 settembre 2016;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio II – Valutazione del sistema scolastico e Dirigenti scolastici
Via Pola, 11 – 20124 Milano - Codice Ipa: m_pi

- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- VISTO il DDG n. 853 del 23/05/2014 con il quale è stato conferito l'incarico al dirigente scolastico prof./prof.ssa **MAFFIOLETTI ELENA**, nato/a a BERGAMO (BG) il 04/12/1958, presso l'istituzione scolastica **ISTITUTO COMPRENSIVO DALMINE "A. MORO" - VIA OLIMPIADI, 1 DALMINE (BG)** a decorrere dal 30/06/2014;
- RITENUTO necessario, fermi restando l'oggetto e la durata dell'incarico conferito con il summenzionato DDG n. 853 del 23/05/2014, procedere all'integrazione degli obiettivi in esso declinati, tenendo conto della residua durata dell'incarico

DECRETA

L'art n. 2 del DDG n. 853 del 23/05/2014, relativo agli obiettivi dell'incarico, è così integrato.

Contenuti generali della funzione dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché curare la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio II – Valutazione del sistema scolastico e Dirigenti scolastici
Via Pola, 11 – 20124 Milano - Codice Ipa: m_pi

- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

a. Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

b. Obiettivi legati all'ambito regionale

- Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
- Garantire il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche nel processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola, con particolare attenzione alla lettura ed all'analisi dei risultati di apprendimento e degli esiti a distanza.
- Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascuno studente.
- Assicurare l'attuazione delle iniziative promosse dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) mediante l'adozione di misure efficaci per garantire la trasparenza e prevenire fenomeni corruttivi e di malamministrazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio II – Valutazione del sistema scolastico e Dirigenti scolastici
Via Pola, 11 – 20124 Milano - Codice Ipa: m_pi

- Promuovere la costituzione e la partecipazione a reti, con scuole e/o con altri soggetti dell'ambito territoriale, in vista dello sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa, per una più efficace corrispondenza del sistema scolastico locale ai bisogni formativi.
- Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
- Verificare i bisogni formativi individuali del personale ATA ed operare al fine della predisposizione di attività che rispondano alle esigenze specifiche.

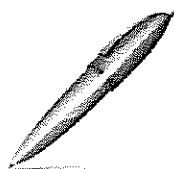
c. Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Il dirigente dovrà impegnarsi a porre in essere le opportune azioni organizzative e formative per:

- Ridurre il differenziale di punteggio nei risultati INVALSI, tra le diverse classi dell'istituto.
- ridurre il numero degli studenti ai livelli bassi (liv. 1, in part.) e innalzare quelli ai liv. alti (liv. 4 e 5) delle classi che più si discostano.
- Approntare un sistema di rilevazioni delle situazioni particolari nelle classi che le presentano (es. concentrazioni di BES).

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla legge 107/2015.

IL DIRETTORE GENERALE
Delia Campanelli



Firmato digitalmente da
CAMPANELLI DELIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588